

VERBALI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA DI PROFESSORE ASSOCIATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/F1 LETTERATURA ITALIANA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE, COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E SOCIETÀ DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE, BANDITA CON D.R. N. 455 DEL 06/05/2022, PUBBLICATA ALL'ALBO ON-LINE IN DATA 16/05/2022

La Commissione giudicatrice, terminati i lavori della selezione in oggetto, formula la seguente

#### **RELAZIONE FINALE**

La Commissione giudicatrice, costituita in base al D.R. N. 776 del 05/08/2022, si è riunita in prima seduta il giorno 7/9/2022, alle ore 14,00, avvalendosi della piattaforma Teams ed ha designato quale Presidente il Prof. Renzo Rabboni e quale Segretario il Prof. Corrado Viola; in tale seduta ha preso atto dei criteri per la selezione dei candidati.

La Commissione giudicatrice si è riunita in seconda seduta il giorno 12/09/2022 alle ore 10,00, avvalendosi della piattaforma Teams per la valutazione comparativa.

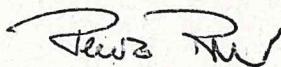
In tale seduta ha proceduto a prendere visione dei candidati ammessi, ha preso atto dell'unica domanda pervenuta, a nome del dott. Norbedo Roberto, e ha verificato la corrispondenza delle pubblicazioni da lui presentate con l'elenco delle pubblicazioni allegato alla domanda di partecipazione.

La Commissione ha proceduto, quindi, all'esame delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato e ha formulato un motivato giudizio, riportato nell'allegato A) del presente verbale. Infine, la Commissione, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, ha giudicato il dott. NORBEDO ROBERTO altamente qualificato a svolgere le funzioni per le quali è stato bandito il posto.

Alla presente relazione finale sono annessi l'Allegato 1 al verbale 1 e l'Allegato A del Verbale 2, che ne fanno parte integrante.

Ciascun commissario attesta che il verbale da lui inviato è identico a quello degli altri commissari.

Prof. Renzo Rabboni Presidente



Prof. Caterina Malta Componente

Prof. Corrado Viola Segretario



VERBALI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA DI PROFESSORE ASSOCIATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/F1 LETTERATURA ITALIANA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE, COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E SOCIETÀ DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE, BANDITA CON D.R. N. 455 DEL 06/05/2022, PUBBLICATA ALL'ALBO ON-LINE IN DATA 16/05/2022

**ALLEGATO 1) al Verbale 1)  
CRITERI DI VALUTAZIONE**

La Commissione giudicatrice della selezione in oggetto prende atto dei seguenti criteri di valutazione previsti dal bando.

La valutazione è effettuata sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica.

Qualora vi siano più candidati, la Commissione, attraverso una valutazione comparativa, individua fino a due candidati maggiormente qualificati a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

La valutazione avviene sulla base di criteri predeterminati.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, i criteri riguardano i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica i criteri riguardano i seguenti aspetti:

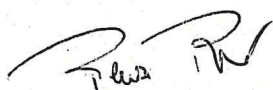
- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La Commissione valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore associato da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

*(qualora nell'ambito del settore concorsuale sia consolidato l'uso a livello internazionale dei sottoelencati indicatori, andranno utilizzati nella loro totalità. In caso contrario motivare)*



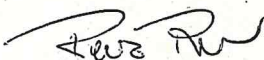
e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la commissione si avvale anche dei seguenti indicatori:

1. numero totale delle citazioni;
2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
3. "impact factor" totale;
4. "impact factor" medio per pubblicazione;
5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La commissione prende atto che il bando prevede che i candidati possano presentare le pubblicazioni nel numero massimo di 12.

Qualora il candidato presenti un numero di pubblicazioni superiore al limite indicato, la commissione giudicatrice procederà alla valutazione delle stesse in numero pari al limite di cui sopra e nell'ordine riportato nell' "Elenco delle pubblicazioni presentate" dal candidato. Nel caso in cui il candidato non presenti tale elenco, in numero pari al limite di cui sopra, prendendo in considerazione le più recenti come data di pubblicazione.

Prof. Renzo Rabboni Presidente



Prof. Caterina Malta Componente

Prof. Corrado Viola Segretario



VERBALI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA DI PROFESSORE ASSOCIATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/F1 LETTERATURA ITALIANA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE, COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E SOCIETÀ DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE, BANDITA CON D.R. N. 455 DEL 06/05/2022, PUBBLICATA ALL'ALBO ON-LINE IN DATA 16/05/2022

**ALLEGATO A al Verbale 2)**  
**Valutazione comparativa**

La commissione esprime il seguente giudizio sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum e sull'attività didattica del candidato:

- **Candidato:** NORBEDO ROBERTO.

Giudizio collegiale:

Roberto Norbedo si è perfezionato nel 1998 presso la Faculty of Classics dell'Università di Cambridge (tutor prof. Michael D. Reeve); dal 2008 è ricercatore di Letteratura italiana (L-FIL-LET/10) presso il Dipartimento di Lingue e Letterature, Comunicazione, Formazione e Società dell'Università di Udine. Presso lo stesso Dipartimento è stato incaricato

- dal 2008/09 al 2010/11 e dal 2012/13 al 2018/19, dell'insegnamento di Letteratura di viaggio e del Laboratorio di scrittura I e II (9 cfu), nel Corso di Laurea "Scienze e tecniche del Turismo culturale";

- nel 2011/12, degli insegnamenti di Comunicazione e produzione testuale e Laboratorio di scrittura (9 cfu), nei Corsi di laurea di "Relazioni pubbliche" e "Scienze e tecniche del Turismo culturale"; e di Letteratura italiana per il TFA interateneo Trieste-Udine per l'insegnamento nella scuola secondaria di I e II grado (20 ore).

- dal 2019/20 ad oggi è incaricato dell'insegnamento di Educazione al testo letterario (13 cfu), nel Corso di laurea a ciclo unico di "Scienze della formazione primaria".

Nel 2009-11 ha svolto le funzioni di segretario scientifico dell'Istituto Storico sul Libro Antico (ISLA) di Udine, partecipando all'ideazione e collaborando all'allestimento del *Nuovo Liruti. Dizionario biografico dei Friulani*, diretto da Claudio Griggio, Ugo Rozzo e Cesare Scalon, Udine, Forum.

Nel triennio 2019-21 è stato Delegato del Direttore nel Consiglio del Sistema Bibliotecario di Ateneo quale rappresentante del Dipartimento di Lingue e Letterature, Comunicazione, Formazione e Società.

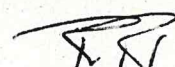
È membro del Comitato di redazione di «Archivum mentis. Studi di filologia e letteratura umanistica» (Olschki), diretta da Claudio Griggio e Paolo Viti, e del Comitato scientifico della «Rivista di letteratura tardogotica e quattrocentesca» (Fabrizio Serra), diretta da Antonio Lanza.

Ha partecipato come relatore a diversi convegni in Italia e all'estero.

L'attività di ricerca, nutrita e continuata nel tempo, è incentrata su alcuni interessi forti che si diramano dal Quattro-Cinquecento latino e volgare e giungono a toccare snodi e figure importanti della letteratura e della storiografia erudita di Otto-Novecento. I risultati sono apparsi in qualificate sedi editoriali.

Sul versante umanistico spiccano gli studi preparatori all'edizione critica del *De vero bono*, di cui Norbedo ha ricevuto l'incarico dalla Commissione per l'EN delle Opere di Lorenzo Valla. Tra questi, si segnala il saggio *Per una nuova edizione del 'De vero bono' (2008)*, che al côté filologico accompagna aperture critiche innovative, con l'inserimento dell'opera del Valla nel contesto più ampio del dibattito del tempo. Lo stesso avviene nel caso del contributo *Lorenzo Valla contro le 'vergini santimoniali' (e Girolamo, Agostino, Petrarca, Brunì, Poggio) (2017)*, una circostanziata ricostruzione dello scontro Valla-Poggio, sulla falsariga del confronto fra il *De avaritia* di Poggio e il dialogo valliano. Nello stesso ambito quattrocentesco, Norbedo ha indagato il contributo e gli sviluppi dell'erudizione umanistica tra Padova e Venezia, in *Considerazioni intorno a Battista Alberti e Gasparino Barzizza a Padova (con un documento su Leonardo Salutati) (2008)*; *Repubblica delle Lettere e condivisione: da Francesco Barbaro ad Aldo Manuzio (2020)* e *Isocrate, Guarino e un'idea di Umanesimo nel Bywater 387 di Francesco Barbaro (2021)*.

Della solida strumentazione acquisita negli studi sulla letteratura antica si avvantaggiano le indagini che riguardano la figura di Attilio Hortis, alla cui valorizzazione il candidato offre un contributo di rilievo, sfruttando le carte depositate presso la Biblioteca Civica di Trieste: nell'articolo *Intorno agli Scritti inediti di Francesco Petrarca di Attilio Hortis (1874). Lettere e letture critiche (A. Aleardi, G. Carducci, G. Fracassetti,*





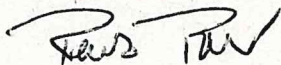
A. Mussafia) (2014); e nel contributo *'insegnamenti di critica utilissimi ai facili giudicatori d'oggi'*. Boccaccio e le *'Genealogie'* da Mussafia a Hortis, e oltre, raccolto poi nella ricca miscellanea di saggi di argomento giuliano (per cui vd. *infra*).

Nel contesto triestino emerge, in particolare, il nucleo dell'indagine relativo a Scipio Slataper e al *Mio Carso*, di cui Norbedo ha dato un'innovativa edizione critica, ospitata nella collana maggiore della Commissione per i testi di lingua di Bologna (2019), e basata su ritrovamenti (una redazione autografa che supera la stampa nella collana della «Voce», oltre a frammenti, abbozzi preparatori ecc.) entro il fondo depositato dagli eredi presso la stessa Biblioteca Civica di Trieste. L'edizione, introdotta da un accurato saggio sull'elaborazione del testo e un'analisi sulla lingua di Slataper, rappresenta il punto di arrivo di un'attività confluita in vari studi preparatori, tra i quali si segnala *Per l'edizione critica, il commento e l'interpretazione del 'Mio Carso'* (2013). Un altro portato dell'attenzione al mondo giuliano è il versante dantesco dell'indagine. Da un lato, il saggio *Dal mito alla storia. Ancora su Cunizza nel cielo di Venere ('Paradiso' VIII e IX)* ripercorre le interpretazioni della critica otto-novecentesca sulla figura di Cunizza, in particolare del letterato e patriota triestino Filippo Zamboni, che al personaggio dantesco dedicò un libro famoso. Dall'altro lato, il saggio *Sul dantismo del 'primo' Saba* (2021) aggiorna, con nuovi esiti, l'esame dei debiti che legano la meditazione e la poesia amorosa di Saba all'amore-*caritas* dantesco.

Ancora la devozione alla patria triestina ispira la raccolta di contributi (compresi alcuni dei già citati) *'Repubblica delle Lettere' e letteratura di frontiera: identità multiple e condivise* (2021), che vertono su motivi caratteristici della ricerca di Norbedo: il concetto della *Respublica literaria*, nato in età umanistica, adottato dal secolo dei Lumi e coltivato in ambito italo-asburgico e centroeuropeo fin dentro al Novecento; il tema del viaggio e la letteratura di frontiera, in particolare nell'area a cavallo dei confini orientali d'Italia. Un interesse, quest'ultimo, che ha trovato espressione anche nell'adesione al PRID *Frontiera, identità e inappartenenza nella letteratura triestina*, e ha portato all'edizione critica commentata dell'epistolario *Alle tre amiche* di Scipio Slataper, in corso di stampa nelle edizioni De Gruyter.

La produzione scientifica mostra un profilo di studioso maturo, capace di coniugare strumentazione filologica, interessi eruditi e prospettive ermeneutiche, con risultati che spiccano per rigore, ampiezza di prospettive storico-culturali e originalità di esiti, tali da contribuire significativamente all'avanzamento dello stato dell'arte nel settore di riferimento. Il candidato appare quindi senz'altro meritevole di ricoprire il posto di seconda fascia nel SSD L-FIL-LET/10.

Prof. Renzo Rabboni Presidente



Prof. Caterina Malta Componente

Prof. Corrado Viola Segretario